

Oggetto: Variante di manutenzione al Regolamento Urbanistico "Variante a servizio della Città"- Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni, ai fini della conformazione o adeguamento ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, nonché dell'art. 31 della L.R. 65/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che il Comune di Siena è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 2 del 24.01.2011;
- Che il RU è divenuto pienamente efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n.14 del 06.04.2011;
- che, in ottemperanza della nuova L.R.T. 65/2014, per la definizione dell'atto di Variante al Regolamento Urbanistico "Variante a servizio della Città" è stato effettuato con atto di G.C. n.205 del 20.05.2015 l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art.17 della citata L.R.T. 65/2014;
- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 comma 2 L.R.T. 65/2014 e dell'art. 5 bis L.R.T. 10/2010, con l'avvio del procedimento della Variante in oggetto è stato effettuato in data 25.05.2015 (prot. Spec. 83) l'invio del documento preliminare al Nucleo Tecnico comunale competente in materia di VAS;
- che sempre in data 25.05.2015 (prot. spec 84) è stato trasmesso via PEC il documento preliminare e l'avvio del procedimento ai soggetti competenti in materia di VAS, così come individuati dalla citata delibera di G.C. 205/2015 nel rispetto nel rispetto dell'art.23 della LRT 10/2010 e art. 12 del D.Lgs 152/2006 smi;
- che la conferenza di servizi in materia di VAS, convocata ai sensi dell'art.14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., composta dai soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, ha concluso i suoi lavori in data 29.06.2015;
- Che nelle fasi di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sono pervenuti i contributi di seguito elencati, depositati in atti, nonché riportati nel Rapporto Ambientale:
 - ARPAT, con nota in atti Prot. 45360 del 26.06.2015
 - REGIONE TOSCANA GENIO CIVILE, con nota in atti Prot. 41842 del 15.06.2015
 - SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI TOSCANA, con nota in atti Prot. 45017 del 25.06.2015 oltre rettifica e aggiunta in atti Prot 44328 del 23.06.2015 e trasmissione parere in atti Prot. 52655 del 20.07.2015
 - REGIONE TOSCANA SETTORE VIA-VAS, con nota in atti Prot 43409 del 19.06.2015
 - SOPRINTENDENZA SIENA AREZZO GROSSETO, con nota in atti Prot 49421 del 08.07.2015
 - PROVINCIA DI SIENA Settore Ambiente, con nota in atti Prot 46064 del 26.06.2015
 - PROVINCIA DI SIENA Settore Servizi Tecnici, con nota in atti Prot 53184 del 22.07.2015
 - ACQUEDOTTO DEL FIORA, con nota in atti Prot 46629 del 30.06.2015

Atteso:

- che con nota del 03.07.2015 (prot. spec.11) il Nucleo Tecnico in materia di VAS ha comunicato la conclusione delle consultazioni di cui all'art. 23 comma 2 della L.R.T.

10/2010 e art. 13 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., trasmettendo il verbale della conferenza di servizi contenente le indicazioni e gli approfondimenti da sviluppare nella stesura del Rapporto Ambientale;

- che conseguentemente è stato redatto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica previsti dall'art.24 della L.R.T. 10/2010 che costituiscono parte integrante degli elaborati della variante e ne accompagnano il relativo processo di approvazione;
- Che il Servizio Urbanistica, recependo i contributi tecnici formulati ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. c) pervenuti dalla Regione Toscana - Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, sede di Siena, in atti prot.41842 del 15.06.2015 e dalla Provincia di Siena – Settore Servizi Tecnici, in atti prot.53184 del 22.07.2015 ha redatto la Variante al Regolamento Urbanistico “Variante a servizio della Città” ;
- Che il deposito dell'atto urbanistico all'Ufficio della Regione Toscana – Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime- sede di Siena è avvenuto in data 26.08.2015 in atti al prot. n. 61011 del 28.08.2015 ottenendo il n. 292 di deposito, a cui ha fatto seguito l'esito positivo del controllo comunicato, dallo stesso ufficio, con nota pervenuta in atti con prot. n. 79415 del 16.11.2015;

Considerato:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 181 del 15.09.2015 è stata adottata la Variante di manutenzione al Regolamento Urbanistico “Variante a servizio della Città”;
- che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R.T. 65/2014, gli atti inerenti tale variante al Regolamento Urbanistico sono stati regolarmente depositati a libera visione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi dal 30.09.2015;
- che il relativo avviso, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 30.09.2015 al 30.11.2015, è stato pubblicato sul B.U.R.T. n.39 del 30.09.2015 ed è stato affisso nei luoghi di maggior frequenza di pubblico a partire dalla stessa data;
- che, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R.T. 65/2014, dell'avvenuta adozione è stata data tempestiva comunicazione e trasmessa la relativa documentazione con nota protocollo n. 65673 in data 21.09.2015 alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena;
- che, ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R.T. 10/2010, in data 05.10.2015 con protocollo 68864 e 69100 è stata comunicata, ai soggetti competenti in materia ambientale, la pubblicazione dell'avviso di adozione della variante sul B.U.R.T. e il deposito degli atti e degli elaborati presso gli uffici comunali e il sito internet del Comune di Siena, per la presa visione e presentazione degli eventuali contributi nei successivi 60 giorni;

Rilevato:

- che, entro il termine del 30.11.2015, ovvero entro la scadenza del periodo di deposito di 60 (sessanta) giorni, sono pervenute 54 osservazioni e 3 osservazioni oltre tale termine di legge, come risulta dalla certificazione della Segreteria Generale in data 23.12.2015 protocollo speciale n.07/2017;
- che n. 2 osservazioni interessano il procedimento di VAS;
- che, in base all'art. 19 comma 4 della L.R.T. 65/2014, dal competente Servizio Urbanistica sono state analizzate le singole osservazioni pervenute entro il termine del 30.11.2015 e proposte le relative controdeduzioni con espressa motivazione;
- che, le osservazioni e i contributi, assieme agli atti ed elaborati della variante al R.U., sono stati trasmessi con nota in data 08.02.2016 prot. Spec. 13/2016 al Nucleo Tecnico Comunale in Materia di VAS e di VI;
- che il Nucleo Tecnico Comunale in materia di VAS e di VI con nota del 26.02.2016 prot. Spec. 13/2016, visti i contenuti delle osservazioni e dei contributi pervenuti, ha comunicato nei termini la conclusione delle consultazioni di cui all'art. 23 comma 2

della L.R.T. 10/2010 e art. 13 del D.Lgs 152/2006, trasmettendo il verbale del parere motivato;

Preso atto che la Regione Toscana con nota pervenuta in atti al prot. 8541 del 05.02.2016, oltre a trasmettere i contributi regionali ai sensi dell'art. 53 della L.R.T. 65/2014, richiama alle procedure di cui agli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR, in merito alla conformazione/adequamento della variante al R.U. "a servizio della città";

Dato atto:

- che l'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR stabilisce che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti devono sottostare al procedimento di conformazione/adequamento al PIT/PPR da avviarsi a conclusione della fase di controdeduzione delle osservazioni, mediante trasmissione alla Regione Toscana dell'atto consiliare contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- che la definizione del processo di VAS e l'approvazione della variante al R.U. ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 è rinviata all'esito del procedimento di conformazione/adequamento al PIT/PPR;
- che la chiusura definitiva della conferenza paesaggistica di conformazione/adequamento avverrà successivamente all'approvazione della variante;

Visto il repertorio delle controdeduzioni redatto a cura del Servizio Urbanistica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni adottate, come previsto dall'art. 19 della L.R.T. 64/2014, così articolate:

- n. 101 controdeduzioni ai punti contenuti nelle 53 osservazioni alle normative della variante;
- n. 1 controdeduzione l'osservazione specifica in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la L.R.T. 65/2014;

Vista la Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

Visto il D. Lgs 152/2006;

Vista la L.R.T. 10/2010

Ritenuto di dover trasmettere le controdeduzioni così come approvate, unitamente agli elaborati della Variante al R.U. "variante a servizio della città" per come risulteranno modificati, alla Regione Toscana per l'avvio del procedimento di adeguamento/conformazione previsto dall'art. 21 della Disciplina PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014;

DELIBERA

1. di dare atto che, entro il termine del 30.11.2015 e cioè alla scadenza del periodo di deposito di 60 (sessanta) giorni degli atti relativi alla delibera consiliare n. 181 del 15.09.2015 con la quale è stata adottata ai sensi della L.R.T. 65/2014 art. 19 la Variante al Regolamento Urbanistico "Variante a servizio della Città", sono

pervenute nei termini previsti n. 54 osservazioni di cui n. 1 specifica in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

2. di prendere atto del Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al Regolamento Urbanistico "Variante a servizio della Città" redatto dal Servizio Urbanistica allegato alla presente deliberazione sotto la lettera (A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto dell'esito delle votazioni sia delle singole controdeduzioni ai punti delle osservazioni alla Variante al Regolamento Urbanistico "Variante a servizio della Città" sia delle votazioni delle singole controdeduzioni alla VAS, riportate nel testo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera (B) per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare al Servizio Urbanistica la modifica degli elaborati di Variante a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni;
5. di trasmettere la documentazione della Variante al Regolamento Urbanistico "Variante a servizio della Città" alla Regione Toscana per dare avvio al procedimento di adeguamento/conformazione previsto dall'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014.